



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**ACCORDO DEFINITIVO CONCERNENTE GLI SVILUPPI ECONOMICI
ALL'INTERNO DELLE AREE**

Il giorno 31 ottobre 2019, presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di convocazione disposta dal Direttore Generale della *ex* Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale *ad interim*, Dott.ssa Maria Carmela Giarratano si sono incontrate:

La Delegazione di parte pubblica presieduta dalla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

e
la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali titolate ai sensi dell' articolo 7, comma 4, del CCNL del 12 febbraio 2018, per la stipula dell' accordo integrativo concernente gli sviluppi economici all' interno delle Aree.

Le Parti come sopra rappresentate:

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009 ed il biennio economico 2006 - 2007, sottoscritto il 14 settembre 2007, ed in particolare gli articoli 17, 18 e 19;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTO l' Accordo definitivo sui criteri di erogazione del Fondo risorse decentrate 2018, sottoscritto in data 22 luglio 2019, e, in particolare, la Parte III, articolo 2, che ha previsto di destinare, a valere sulle risorse di parte fissa del medesimo Fondo 2019, un importo non superiore ad euro 800.000,00 al finanziamento di passaggi economici nell' ambito di ciascuna Area funzionale;

VISTA l' Ipotesi di Accordo concernente gli sviluppi economici all' interno delle Aree sottoscritta in data 6 agosto 2019;

VISTA la nota prot. 10426 del 3 settembre 2019 con la quale è stata acquisita la prescritta certificazione da parte del coesistente Ufficio Centrale di Bilancio;

VISTA la nota prot. DFP 63671 - P - del 9 ottobre 2019 con la quale è stato acquisito il parere favorevole da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell' Economia e delle Finanze-IGOP all' ulteriore corso dell' Accordo;

CONSIDERATO che, nella nota sopracitata il Dipartimento della Funzione Pubblica, pur ritenendo che l' Ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso, ha richiesto l' adeguamento della stessa alle condizioni e prescrizioni riportate nel parere medesimo ed in quello reso dal Ministero dell' Economia e delle Finanze- IGOP, con nota prot. 217577 del 27/9/2019;

RITENUTO, quindi, di recepire le osservazioni che il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell' Economia e delle Finanze hanno formulato nelle citate note;

CONVENGONO

di stipulare, in via definitiva, l'Ipotesi di Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree sottoscritta in data 6 agosto 2019, modificata secondo le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'IGOP.

ARTICOLO 1

1. In conformità con quanto previsto dagli articoli 17, 18 e 19 del CCNL 2006/2009, verrà avviata una procedura selettiva interna, concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree, in funzione dell'esperienza professionale acquisita dal personale nello svolgimento delle proprie mansioni, dei titoli di studio e culturali posseduti, nonché della performance individuale relativa all'anno 2018. I passaggi alla fascia economica immediatamente superiore avvengono al termine delle procedure di selezione disciplinate dal presente accordo, che formeranno oggetto di apposito bando, con decorrenza economica **1° gennaio 2019**.

ARTICOLO 2

1. Il numero di unità di personale che transiterà nella fascia economica direttamente superiore a quella di appartenenza, in base alle disponibilità economiche previste nell'accordo indicato in premessa, è di seguito riportato diviso per Area funzionale:

AREA	N. PASSAGGI	COSTO
I	3	2.969,40
II	96	160.102,44
III	152	413.892,39
TOTALE	251	576.964,23

ARTICOLO 3

1. Possono partecipare alla procedura per l'attribuzione della fascia economica tutti i dipendenti che:

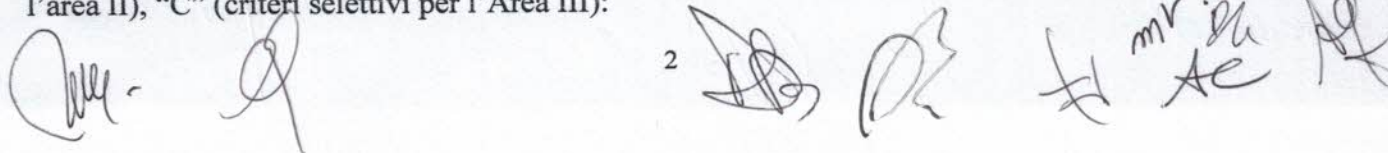



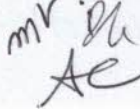

- risultino inseriti nei ruoli del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla data di pubblicazione del bando;
- alla data del 31 dicembre 2018 abbiano maturato un'anzianità non inferiore a due anni (24 mesi) nella fascia economica di provenienza.

2. Non possono partecipare alle progressioni i dipendenti che abbiano avuto, negli ultimi due anni, provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'articolo 13, comma 2, del CCNL 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

3. Potrà partecipare, con riserva, il personale attualmente sottoposto a procedimenti disciplinari.

ARTICOLO 4

1. I criteri selettivi da adottare per le procedure di progressione economica sono di seguito descritti e riportati nelle allegate tabelle "A" (criteri selettivi per l'Area I), "B" (criteri selettivi per l'area II), "C" (criteri selettivi per l'Area III):

 2     

1. Esperienza professionale maturata
2. Titoli di studio e culturali
3. Performance individuale

2. Tutti i requisiti dovranno essere posseduti dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2018. A ciascuno dei criteri selettivi sopra citati viene attribuito un punteggio massimo di 50 punti.

3. Con riferimento alla sezione "*Esperienza professionale maturata*", le parti convengono di considerare l'anzianità maturata nell'Area e nella fascia retributiva, nonché gli anni di attività prestata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e presso altre Pubbliche Amministrazioni, nonché i percorsi formativi, con esame finale, relativi al periodo 2000-2018, proposti dalla ex Direzione generale degli Affari generali e del Personale, rivolti a tutto il personale dipendente, ad eccezione dei corsi obbligatori in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il punteggio di cui al punto 1.a delle tabelle A, B, e C tiene conto anche del servizio prestato presso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo, dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici, a far data dal 14 settembre 1999 (data di entrata in vigore del d.lgs. n.300 del 30 luglio 1999) e dell'Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare, dell'ex Ministero della Marina Mercantile, a far data dall'1 gennaio 1994 (data di entrata in vigore della legge n. 537 del 24 febbraio 1993), nonché delle attività svolte nei periodi di comando e/o distacco prestati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dal personale successivamente inquadrato nei ruoli di questo Ministero. Il medesimo periodo di attività svolta non potrà essere conteggiato contemporaneamente al punto 1.a ed al punto 1.b. Il periodo di attività svolta dal personale di ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in posizione di comando o distacco presso altre amministrazioni, verrà conteggiato al punto 1.b.

Il periodo da considerare ai fini dell'anzianità nell'Area e nella fascia retributiva attualmente attribuite secondo il sistema di classificazione del CCNL 2006/2009, comprende anche quello relativo alla corrispondente posizione economica di cui al precedente ordinamento professionale (ex A1, B1 ecc).

I periodi di anzianità pari a 6 mesi o superiori sono equiparati ad un anno.

Saranno decurtati, in misura percentuale, come previsto dalla normativa, i periodi di aspettativa non retribuita.

4. Con riferimento alla sezione "*Titoli di studio e culturali*", le parti convengono di considerare, ai fini del punteggio, il titolo di studio più elevato.

Relativamente alla III Area, il punteggio indicato alla voce "*Titoli culturali*", potrà essere sommato al punteggio del titolo di studio e concorrerà al raggiungimento del punteggio massimo di 50 punti.

5. Con riferimento alla sezione "*Performance individuale*" le parti convengono di utilizzare le schede di misurazione della produttività individuale relative all'anno 2018.

ARTICOLO 5

1. Il punteggio finale, da considerarsi ai fini della graduatoria, sarà determinato dalla somma di ciascun punteggio attribuito, secondo quanto previsto nelle allegate tabelle A, B e C, per i singoli criteri selettivi.

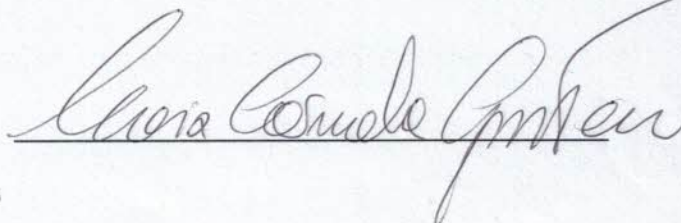
2. A parità di punteggio prevarrà il dipendente con maggiore anzianità nella fascia retributiva. In caso di ulteriore parità prevarrà il dipendente con maggiore età.

3. Qualora, a seguito di controlli effettuati, fosse accertata, l'inidoneità a partecipare, l'Amministrazione, con provvedimento motivato, disporrà l'esclusione del dipendente interessato dalla procedura in questione.

4. Le graduatorie finali dovranno essere pubblicate necessariamente entro il 31 dicembre 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA
Maria Carmela Giarratano



ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FPCGIL-

CISL/fp

UILPA

CONFSAL/UNSA

CONFINTESA

FLP

RSU

Francesco Valentini
~~Paolo~~ (Mancini) Veselli
Asterio Maurice Varais
Carlo Giuffrè
NON SOTTOSCRIVE
Agome: Ciusa
Antonio Palumbo

AREA	SVILUPPI ECONOMICI	POSTI DISPONIBILI
TERZA	da F6 a F7	
	da F5 a F6	22
	da F4 a F5	7
	da F3 a F4	53
	da F2 a F3	33
	da F1 a F2	37
SECONDA	da F5 a F6	0
	da F4 a F5	32
	da F3 a F4	15
	da F2 a F3	24
	da F1 a F2	25
PRIMA	Da F2 a F3	3
TOTALE		251

Criteri selettivi per le progressioni economiche all'interno delle Aree

Tabella "A" contenente i criteri selettivi per l'area I

1. Esperienza professionale maturata	a) Attività svolta nel Ministero, anche in posizione di comando e o distacco, nonché nelle strutture confluite in esso (DG Difesa Suolo e Ispettorato centrale Difesa mare)	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato	0,80
	b) Attività svolta in altra P.A. anche in posizione di comando dal MATTM (periodo non sovrapponibile con il periodo di cui al punto precedente)	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato in altra P.A., al netto del periodo conteggiato al punto precedente	0,30
	c) Attività svolta nell'area di appartenenza	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato nell'area di appartenenza	0,40
	d) Attività svolta nella fascia retributiva	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato nella fascia retributiva attuale	0,60
	Corsi di formazione con esame finali (2000-2018)	Per ogni corso	0,50
			Totale Punti max
2. Titoli di studio e culturali (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Licenza elementare o Diploma di scuola secondaria di primo grado	42 punti	
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	47 punti	
	Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	48 punti	
	Laurea triennale	49 punti	
	Laurea vecchio ordinamento / specialistica / magistrale	50 punti	
		Totale punti max	50
3. Performance individuale	punteggio conseguito da 71 a 100	50 Punti	
	punteggio conseguito da 41 a 70	48 Punti	
	punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	46 Punti	
		Totale punti max	50
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)			150

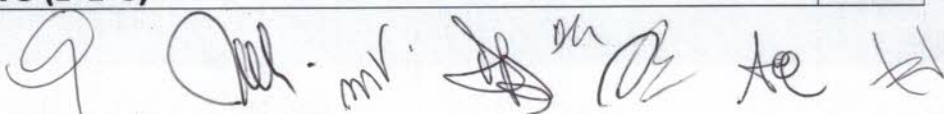
Tabella "B" contenente i criteri selettivi per l'area II

1. Esperienza professionale maturata	a) Attività svolta nel Ministero, anche in posizione di comando e o distacco, nonché nelle strutture confluite in esso (DG Difesa Suolo e Ispettorato centrale Difesa mare)	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato	0,80
	b) Attività svolta in altra P.A. anche in posizione di comando dal MATTM (periodo non sovrapponibile con il periodo di cui al punto precedente)	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato in altra P.A., al netto del periodo conteggiato al punto precedente	0,30
	c) Attività svolta nell'area di appartenenza	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato nell'area di appartenenza	0,40
	d) Attività svolta nella fascia retributiva	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato nella fascia retributiva attuale	0,60
	Corsi di formazione con esami finali (2000-2018)	Per ogni corso	0,50
			Totale punti max
2. Titoli di studio e culturali (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Licenza elementare o Diploma di scuola secondaria di primo grado	42 Punti	
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	45 Punti	
	Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	46 Punti	
	Laurea triennale	48 Punti	
	Laurea vecchio ordinamento / specialistica /magistrale	50 Punti	
		Totale punti max	50
3. Performance individuale	punteggio conseguito da 71 a 100	50 Punti	Max Punti 50
	punteggio conseguito da 41 a 70	48 Punti	
	punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	46 Punti	
		Totale punti max	50
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)			150

I
 C
 MV
 da
 H
 L
 R

Tabella "C" contenente i criteri selettivi per l'area III

1. Esperienza professionale maturata		a) Attività svolta nel Ministero, anche in posizione di comando e o distacco, nonché nelle strutture confluite in esso (DG Difesa Suolo e Ispettorato centrale Difesa mare)	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato	0,80
		b) Attività svolta in altra P.A. anche in posizione di comando dal MATTM (periodo non sovrapponibile con il periodo di cui al punto precedente)	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato in altra P.A., al netto del periodo conteggiato al punto precedente	0,30
		c) Attività svolta nell'area di appartenenza	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato nell'area di appartenenza	0,40
		d) Attività svolta nella fascia retributiva	Per anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato nella fascia retributiva attuale	0,60
		Corsi di formazione con esame finale (2000-2018)	Per ogni corso	0,50
2. Titoli di studio e culturali	Titolo di studio principale (punteggio non cumulabile)	Diploma di Scuola secondaria Superiore di II grado	35 Punti	Max Punti 48
		Laurea Triennale	42 Punti	
		Laurea vecchio ordinamento / specialistica / magistrale	48 Punti	
	Titoli culturali (punteggi cumulabili)	Ulteriore diploma di laurea	1 punto	
		Master universitario di I livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale	0,50 punti	
		Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario	0,25 Punti	
		Master universitario di II livello post lauream o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione universitaria	1 Punto	
Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	0,50 Punti			
			Totale punti max	50
3. Performance individuale	punteggio conseguito da 71 a 100		50 Punti	Max Punti 50
	punteggio conseguito da 41 a 70		48 Punti	
	punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)		46 Punti	
			Totale punti max	50
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)				150

9 

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

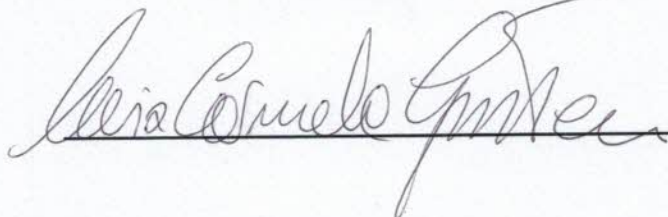
Le Parti si impegnano a proseguire, nel biennio 2020-2021, le procedure per gli sviluppi economici all'interno delle Aree, avviando, entro il mese di dicembre, il relativo tavolo di contrattazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 31 ottobre 2019

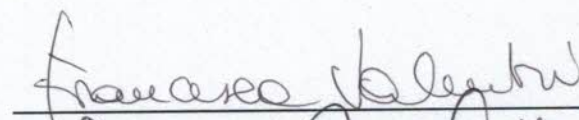
PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

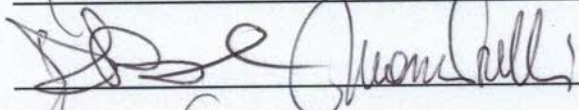


ORGANIZZAZIONI SINDACALI

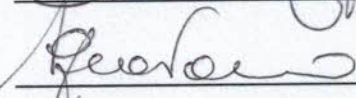
FPCGIL -



CISL/FP



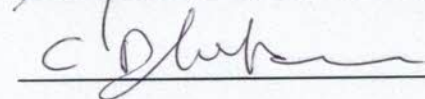
UILPA



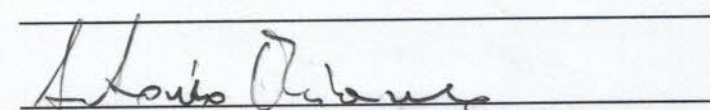
FLP



CONFSAL/UNSA



CONFINTESA



RSU